

Adorno Antonio**Da:** Adorno OASI CANA [FamigliaVita] [associazione@oasicana.it]**Inviato:** giovedì 12 aprile 2007 13.37**A:** info@oasicana.it**Oggetto:** La ragione, antidoto contro miti e relativismo, spiega il Papa*Carissimo Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su Famiglia e Vita*

Oggi attorno alla famiglia e alla vita si svolge la lotta fondamentale della dignità dell'uomo (Giovanni P. II)

La ragione, antidoto contro miti e relativismo, spiega il Papa

Nel presentare la figura di San Giustino, filosofo e martire

CITTA' DEL VATICANO, mercoledì, 21 marzo 2007 (ZENIT.org).- La ragione è l'antidoto che permette di superare i miti religiosi e il relativismo attuale, ha constatato Benedetto XVI questo mercoledì in occasione dell'Udienza generale.

Così ha detto il Papa nel presentare ai 25.000 pellegrini, riuniti in piazza San Pietro, la figura di San Giustino, filosofo e martire, nato intorno all'anno 100, presso l'antica Sichem, in Samaria, l'attuale Nablus (Terra Santa).

Continuando il ciclo di catechesi sulle grandi figure della Chiesa nascente, il Vescovo di Roma ha tracciato il profilo di questo apologista, che ha cercato la verità nelle diverse scuole della tradizione filosofica greca fino a incontrarla pienamente in Cristo.

"Fondò una scuola a Roma, dove gratuitamente iniziava gli allievi alla nuova religione", il cristianesimo, "considerata come la vera filosofia", ha raccontato il Papa.

"In essa, infatti, aveva trovato la verità e quindi l'arte di vivere in modo retto. Fu denunciato per questo motivo e venne decapitato intorno al 165, sotto il regno di Marco Aurelio, l'imperatore filosofo a cui Giustino stesso aveva indirizzato una sua Apologia", ha poi aggiunto.

Per Giustino, "il progetto divino della creazione e della salvezza (...) si compie in Gesù Cristo, il *Logos*, cioè il Verbo eterno, la Ragione eterna, la Ragione creatrice", ha continuato il Pontefice."Lo stesso *Logos*, che si è rivelato come in figura profetica agli Ebrei nella Legge antica, si è manifestato parzialmente, come in 'semi di verità', anche nella filosofia greca", sosteneva questo antico cristiano, che non è mai stato sacerdote né Vescovo, ma semplice laico.

Muovendo da questo presupposto, egli presentava due cammini per giungere a Cristo, l'Antico Testamento con i suoi profeti e la filosofia greca.

"Ecco perché la filosofia greca non può opporsi alla verità evangelica, e i cristiani possono attingervi con fiducia, come a un bene proprio", spiegava Giustino, secondo quanto affermato dal Pontefice.

"La figura e l'opera di Giustino segnano la decisa opzione della Chiesa antica per la filosofia, per la ragione, piuttosto che per la religione dei pagani", ha continuato.

Infatti, considerava i "miti" della religione pagana come "diabolici 'depistaggi' nel cammino della verità".

Al contrario, ha affermato Benedetto XVI, richiamando alcuni passaggi chiave della sua storica conferenza di Ratisbona, del 12 settembre 2006, "la filosofia rappresentò (...) l'area privilegiata dell'incontro tra paganesimo, giudaismo e cristianesimo".

Fino al punto, ha constatato il Papa, che il Vescovo Melitone di Sardi, contemporaneo di san Giustino, giunse a definire la nuova religione come "la nostra filosofia".

"Giustino, e con lui gli altri apologisti, siglarono la presa di posizione netta della fede cristiana per il Dio dei filosofi contro i falsi dèi della religione pagana", ha detto il Santo Padre.

"Era la scelta per la verità dell'essere contro il mito della consuetudine".

"In un'età come la nostra, segnata dal relativismo nel dibattito sui valori e sulla religione - come pure nel dialogo interreligioso -, è questa una lezione da non dimenticare", ha concluso infine il Vescovo di Roma.

ZI07032105

Associazione OASI CANA Onlus newsletter

_____designed by Antonio Adorno_____

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, (www.oasicana.it). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita.

[Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate http://www.oasicana.it/elenca_files_2007/elencafilesnw.php](http://www.oasicana.it/elenca_files_2007/elencafilesnw.php)

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#)

Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta che [clicchi qui](#).

sei iscritto con l'indirizzo info@oasicana.it

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a info@oasicana.it. - Antonio Adorno

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Le comunichiamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l'Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso Calatafimi, 1057.

Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato per la carica presso la suindicata sede.

In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desidera può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e-mail all'indirizzo info@oasicana.it.